

CAVARZERE

www.lavoce di rovigolo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



L'INCONTRO Matteo Salvini ha raccolto a cena i militanti provinciali della Lega Nord

“Non accettate più i profughi”

Presenti Pierfrancesco Munari, capogruppo del Carroccio, e la consigliere Roberta Fava

MARTELLAGO (Venezia) - Sicurezza e immigrazione, due temi sui quali la Lega Nord-Liga Veneta da sempre non molla un punto.

E sono stati proprio questi gli argomenti principali della cena organizzata dal Carroccio provinciale di Venezia a Maerne, frazione di Martellago, dove i militanti veneziani, ma pure delle province e regioni limitrofe, sono accorsi per salutare il segretario federale: Matteo Salvini.

E non potevano mancare i rappresentanti cavarzerani della Lega Nord, scesi in una nutrita delegazione, guidata dal capogruppo in consiglio, Pierfrancesco Munari, e dalla collega Roberta Fava.

Una serata alla quale erano presenti il segretario provinciale della Lega Nord, Sergio Vallotto, e moltissimi esponenti di spicco del Carroccio, dall'ex sindaco di Padova Massimo Bitonci, al capogruppo alla Camera, Massimiliano Fedriga, dagli assessori regionali Roberto Marcato e Luca Coletto al vicepresidente Gianlu-



Lega Nord I militanti e i consiglieri del Carroccio durante la serata con Matteo Salvini

ca Forcolin. E c'è stata pure la gradita presenza di Magdi Cristiano Allam. Ma il protagonista della serata è stato ovviamente Salvini, il quale ha arringato i militanti del Carroccio che hanno risposto in modo convinto all'appello del segretario federale. “Preparatevi che si vota entro primavera - ha esordito Salvini riferendosi alle elezioni nazionali - e bisognerà passare all'incasso del lavoro fatto in questi anni. Da Venezia al

Friuli, da Padova a Verona: i sondaggi sono buoni, siamo qui per andare a governare il Paese e per cambiarlo, per controllare i confini e mandare a casa uno a uno tutti i clandestini, perché sono troppi”. “A me non interessa che ci siano un sindaco in più o uno in meno della Lega Nord e non basta che quel sindaco sia onesto, pulisca le strade e cambi le panchine - ha aggiunto Salvini - a far quello sono buoni tutti. A me invece

serve un sindaco con gli attributi che ai cento clandestini che gli chiedono di ospitare dicono no”. Al termine della serata Salvini si è concesso alle foto di rito, come ama fare, e ha chiesto alla segreteria provinciale della Lega Nord un impegno chiaro: raddoppiare le tessere fatte lo scorso anno. Un impegno al quale il segretario Vallotto e tutti i militanti in sala non si sono sottratti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO Il Comitato della Croce al lavoro per l'organizzazione dell'appuntamento del 6 maggio Il Premio della bontà si terrà a Medjugorje

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Dopo il successo dell'edizione 2016, ospitata nella città di Verona, il Comitato della Croce di Cavarzere è già al lavoro per l'organizzazione del Premio internazionale della bontà di quest'anno che si svolgerà nel mese di maggio a Medjugorje.

L'associazione ha in questi giorni reso ufficiale il luogo che ospiterà l'edizione del Premio che ogni anno conferisce dei riconoscimenti a persone che si sono distinte per l'impegno concreto nei confronti di chi si trova in povertà e in

difficoltà. L'edizione di quest'anno è la numero diciassette: molti sono stati in luoghi che hanno ospitato in questi anni la cerimonia di consegna del Premio bontà, tra essi non si possono dimenticare la Basilica superiore di San Francesco ad Assisi ma anche il duomo di Lampedusa che nel 2015 ha ospitato l'evento.

“L'edizione 2017 del Premio internazionale della bontà si terrà a Medjugorje il 6 maggio - annuncia il presidente dell'associazione Fiorenzo Tommasi - non per i nostri meriti, ma grazie a suor Elvira di Saluzzo e a padre Stefano, suo particolare

braccio destro nella Comunità Cenacolo, che hanno voluto offrirci questo grande dono di ospitalità per celebrare il Premio bontà che si terrà nella Comunità il Cenacolo di Medjugorje”. Tommasi ricorda poi che suor Elvira ha fondato nel mondo novanta comunità di recupero di giovani che sono da lei aiutati e accompagnati nel difficile percorso di tossicodipendenti. “Suor Elvira - prosegue il presidente Tommasi - per il suo esempio e per il suo impegno a favore dell'umanità, ha ricevuto qualche anno fa nella chiesa di San Ignazio di Loyola a Roma, il Premio bontà dalle mani del

cardinale Angelo Comastri. Quest'anno saremo ospiti della sua comunità, il viaggio prevede quattro giorni di trasferta nel mese di maggio, partenza con il pullman da Cavarzere venerdì 5 maggio e ritorno lunedì 8”.

Come in ogni edizione, la partecipazione alla cerimonia del Premio bontà è aperta a chiunque voglia unirsi ai volontari del Comitato della Croce, chi desiderasse maggiori informazioni può rivolgersi all'associazione contattando Rossella al 328.0442858 oppure Patrizia al 347.0505947.

© RIPRODUZIONE RISERVATA